
Relazione annuale RPCT

Anno 2020

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria	4
3.3.2	Rotazione straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	4
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	5
3.6	Formazione	6
3.7	Trasparenza	6
3.8	Pantouflage	7
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	7
3.10	Patti di integrità	8
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	8
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	8
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	8
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	9
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	9
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	9
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	9
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	10
9.1	Misure specifiche di controllo	10
9.2	Misure specifiche di trasparenza	14
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	17
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	20
9.5	Misure specifiche di semplificazione	23
9.6	Misure specifiche di formazione	24
9.7	Misure specifiche di rotazione	25
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	25

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 02021740069

Partita IVA: 02021740069

Denominazione: SRT SPA SOCIETA' PUBBLICA PER RECUPERO E TRATTAMENTO RIFIUTI

Settori di attività ATECO: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Regione di appartenenza: Piemonte

Numero dipendenti: da 20 a 99

Numero Dirigenti: 1

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ANNA

Cognome RPCT: MARINO

Qualifica: Funzionario

Posizione occupata: Responsabile Ufficio Amministrativo e Personale

Data inizio incarico di RPCT: 09/09/2015

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	No	No

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste in un apposito codice e sono state adottate nel 2016.

Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 1 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Non sono state adottate ulteriori misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali per le seguenti motivazioni:

E' in corso la predisposizione delle misure di cui al DPR 62/2013.

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale.

Note del RPCT:

La gestione del conflitto di interessi attiene a diversi processi che vengono individuati all'interno del PTPC con la previsione di specifiche attività.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: Misure alternative dovute alla ridotta dimensione della società, come specificate al punto 8.7 del PTPCT.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale. Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non sono previste misure ai sensi dell'art. 3 della L. n. 97/2001 per le seguenti motivazioni: La L. 97/2001 non è applicabile al personale della Società in quanto non dipendenti di P.A.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 13 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 13 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 13 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 13 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state effettuate 32 verifiche sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Sono state acquisite le relative dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000.

3.5 *Whistleblowing*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- stakeholders

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento.

Tuttavia, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni specializzati in materia.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 1 richieste di accesso civico "generalizzato" che sono state evase con il seguente esito:

- 1 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990. È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

3.8 Pantouflage

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura. In particolare:

- sono state effettuate 2 verifiche
- le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società/ente, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:

- è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di Pantouflage;
- è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa
- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

Sono state adottate, ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e artt. 2 e 21, del D.lgs. 39/2013, misure volte ad evitare che il proprio personale cessato dall'impiego che abbia esercitato, per conto della società/ente, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di altri soggetti svolga attività lavorativa o professionale presso i medesimi soggetti destinatari dell'esercizio di tali poteri (quali, ad esempio, la previsione di obblighi in capo al personale cessato di informare la società/ente degli incarichi assunti nei tre anni successivi alla cessazione).

In particolare sono state adottate le seguenti misure: Specifica dichiarazione nell'ambito delle procedure di affidamento.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici. Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001. Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: In corso di valutazione.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi;
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- negativo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- neutrale sulle relazioni con i cittadini.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	22	18	4	81
Misure di trasparenza	13	9	4	69
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	15	12	3	80
Misure di regolamentazione	20	16	4	80
Misure di semplificazione	3	2	1	66
Misure di formazione	3	3	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	15	13	2	86
TOTALI	91	73	18	80

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di: Non si è ancora conclusa la formazione specifica al personale;
- la capacità di scoprire casi di corruzione è aumentata;
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva, a carico di dipendenti della società/ente.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: medio per le seguenti ragioni: La maggior parte delle misure programmate sono state attuate ma permangono margini di miglioramento.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: La strategia adottata comprende ogni aspetto utile alla prevenzione della corruzione.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo per le seguenti ragioni: Da migliorare la collaborazione della struttura con il RPCT.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 22
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 18
- Numero di misure non attuate: 4

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

- 3 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:
 - Carenza di personale
 - Carenza di personale

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Confronto della Direzione con il Responsabile del Servizio e approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015. L'istruttoria si conclude con un provvedimento autorizzativo del Direttore ed il rendiconto mensile delle autorizzazioni rilasciate viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: Applicazione del relativo regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione. Misure di trasparenza mediante pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Ricognizione scadenze contratti e predisposizione di una programmazione interna anche per acquisti di servizi e forniture; Programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi con anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere. La programmazione dei contratti pubblici viene approvata annualmente dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNA Prefettura, AVCPASS. Comunicazioni effettuate tramite piattaforma telematica. Contratto redatto sulla base dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Puntuale definizione delle procedure nel Capitolato Speciale d'Appalto. Procedure e vigilanza affidate a soggetti diversi quali il D.L. o dell'Esecuzione e RUP. Rigoroso rispetto delle procedure previste per le varianti in corso d'opera. Applicazione delle Linee Guida interne. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici – Rendicontazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Applicazione DPR 207/2010 - Titolo X, del Decreto n. 49/2018 e rispetto delle procedure delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse e nello Statuto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Acquisizione automatica dei dati oggetto di fatturazione dal software di gestione e registrazione dei conferimenti. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: La liquidazione delle fatture viene effettuata dal settore competente solo a seguito di acquisizione di attestazione di effettuazione della prestazione e di tutta la documentazione necessaria. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Locazione dell'immobile mediante procedura ad evidenza pubblica. Gestione informatica dell'inventario dei beni mobili ed immobili. Attribuzione di un codice univoco ad ogni bene mobile. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:

- carenza di personale.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Definizione di procedure standardizzate e tracciabili in merito allo svolgimento del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese da soggetti interni ed esterni ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed effettuazione di controlli a campione; applicazione procedure sanzionatorie in caso di riscontro di dichiarazioni sostitutive di autocertificazione e di atto notorio non veritiere; realizzazione di periodici controlli a campione in merito alla verifica delle autocertificazioni acquisite in relazione ai vari procedimenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Istituzione di un protocollo operativo per la gestione dei rapporti con i pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso.

Denominazione misura: Coordinamento con il legale nominato per la cura delle materie oggetto di possibile contenzioso, con particolare riferimento allo svolgimento delle gare d'appalto e all'attuazione dei contratti in corso.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso.

Denominazione misura: Ricorso a legali esterni in materie specialistiche per la tutela legale della società. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Rapporti con società a controllo pubblico per la gestione dei rifiuti.

Denominazione misura: Sottoporre alla preventiva approvazione dell'ATO qualsiasi variazione delle Convenzioni. Controllo continuo del rispetto delle condizioni contrattuali e dei conferimenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 13
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 9
- Numero di misure non attuate: 4

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che

- 3 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:
 - Carenza di personale
 - Carenza di personale

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.).

Denominazione misura: Applicazione del relativo regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione. Misure di trasparenza mediante pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Ricognizione scadenze contratti e predisposizione di una programmazione interna anche per acquisti di servizi e forniture; Programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi con anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere. La programmazione dei contratti pubblici viene approvata annualmente dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNA Prefettura, AVCPASS. Comunicazioni effettuate tramite piattaforma telematica. Contratto redatto sulla base dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNA Prefettura, AVCPASS. Comunicazioni effettuate tramite piattaforma telematica. Contratto redatto sulla base dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici – Rendicontazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Applicazione DPR 207/2010 - Titolo X, del Decreto n. 49/2018 e rispetto delle procedure delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse e nello Statuto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Locazione dell'immobile mediante procedura ad evidenza pubblica. Gestione informatica dell'inventario dei beni mobili ed immobili. Attribuzione di un codice univoco ad ogni bene mobile. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:

- carenza di personale
- carenza di personale

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Istituzione di un protocollo operativo per la gestione dei rapporti con i pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Rapporti con società a controllo pubblico per la gestione dei rifiuti

Denominazione misura: Sottoporre alla preventiva approvazione dell'ATO qualsiasi variazione delle Convenzioni. Controllo continuo del rispetto delle condizioni contrattuali e dei conferimenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 15
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 12
- Numero di misure non attuate: 3

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento non attuate si evidenzia che:

- 3 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

L'istruttoria si conclude con un provvedimento autorizzativo del Direttore ed il rendiconto mensile delle autorizzazioni rilasciate viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.).

Denominazione misura: Applicazione del relativo regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione. Misure di trasparenza mediante pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Ricognizione scadenze contratti e predisposizione di una programmazione interna anche per acquisti di servizi e forniture; Programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi con anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere. La programmazione dei contratti pubblici viene approvata annualmente dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNA Prefettura, AVCPASS. Comunicazioni effettuate tramite piattaforma telematica. Contratto redatto sulla base dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Puntuale definizione delle procedure nel Capitolato Speciale d'Appalto. Procedure e vigilanza affidate a soggetti diversi quali il D.L. o dell'Esecuzione e RUP. Rigoroso rispetto delle procedure previste per le varianti in corso d'opera. Applicazione delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici – Rendicontazione

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Applicazione DPR 207/2010 - Titolo X, del Decreto n. 49/2018 e rispetto delle procedure delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse e nello Statuto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001
La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Istituzione di un protocollo operativo per la gestione dei rapporti con i pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Rapporti con società a controllo pubblico per la gestione dei rifiuti

Denominazione misura: Sottoporre alla preventiva approvazione dell'ATO qualsiasi variazione delle Convenzioni. Controllo continuo del rispetto delle condizioni contrattuali e dei conferimenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 20
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 16
- Numero di misure non attuate: 4

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che:

- 3 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:
 - Carenza di personale
 - Carenza di personale

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Confronto della Direzione con il Responsabile del Servizio e approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015. L'istruttoria si conclude con un provvedimento autorizzativo del Direttore ed il rendiconto mensile delle autorizzazioni rilasciate viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: Applicazione del relativo regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione. Misure di trasparenza mediante pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Ricognizione scadenze contratti e predisposizione di una programmazione interna anche per acquisti di servizi e forniture; Programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi con anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere. La programmazione dei contratti pubblici viene approvata annualmente dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.
Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNA Prefettura, AVCPASS. Comunicazioni effettuate tramite piattaforma telematica. Contratto redatto sulla base dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Puntuale definizione delle procedure nel Capitolato Speciale d'Appalto. Procedure e vigilanza affidate a soggetti diversi quali il D.L. o dell'Esecuzione e RUP. Rigoroso rispetto delle procedure previste per le varianti in corso d'opera. Applicazione delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici – Rendicontazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Applicazione DPR 207/2010 - Titolo X, del Decreto n. 49/2018 e rispetto delle procedure delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse e nello Statuto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Acquisizione automatica dei dati oggetto di fatturazione dal software di gestione e registrazione dei conferimenti. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: La liquidazione delle fatture viene effettuata dal settore competente solo a seguito di acquisizione di attestazione di effettuazione della prestazione e di tutta la documentazione necessaria. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Locazione dell'immobile mediante procedura ad evidenza pubblica. Gestione informatica dell'inventario dei beni mobili ed immobili. Attribuzione di un codice univoco ad ogni bene mobile. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di

- carenza di personale
- carenza di personale

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Definizione di procedure standardizzate e tracciabili in merito allo svolgimento del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese da soggetti interni ed esterni ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed effettuazione di controlli a campione; applicazione procedure sanzionatorie in caso di riscontro di dichiarazioni sostitutive di autocertificazione e di atto notorio non veritiere; realizzazione di periodici controlli a campione in merito alla verifica delle autocertificazioni acquisite in relazione ai vari procedimenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Istituzione di un protocollo operativo per la gestione dei rapporti con i pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Rapporti con società a controllo pubblico per la gestione dei rifiuti.

Denominazione misura: Sottoporre alla preventiva approvazione dell'ATO qualsiasi variazione delle Convenzioni. Controllo continuo del rispetto delle condizioni contrattuali e dei conferimenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Puntuale definizione delle procedure nel Capitolato Speciale d'Appalto. Procedure e vigilanza affidate a soggetti diversi quali il D.L. o dell'Esecuzione e RUP. Rigoroso rispetto delle procedure previste per le varianti in corso d'opera. Applicazione delle Linee Guida interne. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015. L'istruttoria si conclude con un provvedimento autorizzativo del Direttore ed il rendiconto mensile delle autorizzazioni rilasciate viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Istituzione di un protocollo operativo per la gestione dei rapporti con i pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

SRT S.p.A. è una società che presenta un organico inferiore a cinquanta dipendenti, la sua struttura organizzativa risulta quindi snella e secondo un organigramma definito risulta impossibile considerata l'assenza di adeguate professionalità da alternare nei vari servizi. Inoltre la rotazione si pone in conflitto con l'altrettanto importante principio di continuità dell'azione che implica la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale in taluni ambiti e settori di attività.

Tuttavia S.R.T. S.p.A nel voler mettere in atto ogni possibile misura al fine di prevenire fenomeni che possano portare a reati corruttivi e, soprattutto, stante la mission della società che la vede fortemente impegnata in campo ambientale, prevede l'attuazione di misure alternative tramite la progressiva introduzione della "segregazione delle funzioni".

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 15
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 13
- Numero di misure non attuate: 2

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che

- 2 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Confronto della Direzione con il Responsabile del Servizio e approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.).

Denominazione misura: Applicazione del relativo regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione. Misure di trasparenza mediante pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Ricognizione scadenze contratti e predisposizione di una programmazione interna anche per acquisti di servizi e forniture; Programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi con anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere. La programmazione dei contratti pubblici viene approvata annualmente dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara.

Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. I criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000; utilizzo della procedura telematica per tutte le tipologie di affidamento. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNA Prefettura, AVCPASS. Comunicazioni effettuate tramite piattaforma telematica. Contratto redatto sulla base dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Puntuale definizione delle procedure nel Capitolato Speciale d'Appalto. Procedure e vigilanza affidate a soggetti diversi quali il D.L. o dell'Esecuzione e RUP. Rigoroso rispetto delle procedure previste per le varianti in corso d'opera. Applicazione delle Linee Guida interne. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici – Rendicontazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Applicazione DPR 207/2010 - Titolo X, del Decreto n. 49/2018 e rispetto delle procedure delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse e nello Statuto. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Istituzione di un protocollo operativo per la gestione dei rapporti con i pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Rapporti con società a controllo pubblico per la gestione dei rifiuti.

Denominazione misura: Sottoporre alla preventiva approvazione dell'ATO qualsiasi variazione delle Convenzioni. Controllo continuo del rispetto delle condizioni contrattuali e dei conferimenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.